

AVVISO

LEGGE 112/2016 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI - ANNO 2016

La Legge del 22 giugno 2016 n. 112 è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare attraverso misure volte ad evitare l'istituzionalizzazione e a dare piena centralità alla persona, in attuazione dei principi stabiliti dagli articoli 2, 3, 30, 32 e 38 della Costituzione, dagli articoli 24 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dagli articoli 3 e 19, con particolare riferimento al comma 1, lettera a) della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

BENEFICIARI

Persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Ai soli fini del D.M. del 23.11.2016, la gravità si intende così come definita dalla Legge 104/1992, art. 3, comma 3.

Viene garantita la priorità di accesso agli interventi a:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, esclusi i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario per una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche non riconducibili a quelle abitative e relazionali della casa familiare.

MISURE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA LEGGE 112/2016

Di seguito vengono specificate le misure di intervento che la Regione Marche, in accordo con gli Ambiti Territoriali Sociali, intende finanziare con il Fondo della Legge 112/2016 - "Dopo di noi" - annualità 2016:

- *Art. 5, comma 4 del D.M del 23.11.2016 - lett b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4:* nello specifico si tratta di finanziare tutte le spese relative al personale, ai costi di gestione ed ai servizi necessari a supportare la domiciliarità per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per le quali verrà individuata una soluzione alloggiativa messa a disposizione dalle famiglie, da enti pubblici o dal terzo settore.

- *Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 -lett d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4:* nello specifico si tratta di finanziare il pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità. Si tratta di reperire sul territorio regionale appartamenti che presentino caratteristiche di civile abitazione, inclusa l'abitazione di origine del disabile, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

I beneficiari potranno accedere agli interventi previsti dalla Legge 112/2016 e successivo D.M. del 23.11.2016, nei limiti delle risorse, previa *valutazione multidimensionale* effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) di cui agli artt. 9 e 11 della L.R. 18/96 e operanti nell'ambito delle

Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) ai sensi della DGR 110/2015. La valutazione è finalizzata alla stesura del *progetto personalizzato*, redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/2000, che individua i bisogni della persona con disabilità grave nella sua globalità a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, inclusi gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 D.M. del 23.11.2016.

Il progetto personalizzato viene definito dall'UMEA assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze al fine di delineare un percorso verso l'autonomia in vista del venir meno del sostegno familiare o verso la deistituzionalizzazione nel caso di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in strutture residenziali per un possibile inserimento in soluzioni alloggiative più coerenti con un ambiente di tipo familiare. Il progetto personalizzato dovrà, inoltre, essere condiviso con l'assistente sociale del Comune di residenza e se necessario con le organizzazioni di rappresentanza.

Qualora la persona con disabilità grave non sia nella condizione di esprimere la sua volontà, è sostenuta dai genitori, dal tutore, curatore o amministratore di sostegno o dal caregiver.

Il progetto personalizzato contiene il *budget di progetto* che definisce quantitativamente e qualitativamente tutte le risorse professionali, umane, strumentali ed economiche che consentiranno alla persona con disabilità grave di condurre la propria vita al di fuori del nucleo familiare.

MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Comune di Ancona – Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici Educativi, Largo XXIV Maggio 1 – 60121 Ancona, **a mano** (Ufficio Protocollo – Piazza XXIV Maggio 1, piano terra) **o tramite PEC** (comune.ancona@emarche.it) la domanda utilizzando i modelli B o B1 reperibili in allegato ovvero sul sito istituzionale della Regione Marche **e non oltre il 4 settembre 2017** (pena esclusione)

La domanda dovrà essere sottoscritta dal soggetto proponente e dovrà essere accompagnata: dalla copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (Legge 104/1992) rilasciato dall'INPS e da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda, se consegnata a mano, dovrà essere inserita in una busta. Sulla busta e, se inviata tramite PEC, sul frontespizio, dovrà essere apposta la dicitura **“LEGGE 112/2016 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI - ANNO 2016”**.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/category/comune/gli-uffici/servizi>. I modelli di domanda sono acquisibili allo stesso indirizzo e al seguente link http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#4864_Modulistica.

Ancona, 2 Agosto 2017

Il Dirigente
(Dott.ssa Stella Roncarelli)